

MENU | CERCA

| ABBONATI

| ACCEDI

Scuola

HOME | POLITICA | ECONOMIA | SPORT | SPETTACOLI | TECNOLOGIA | MOTORI | TUTTE LE SEZIONI ▾ | D | REP TV



Scuola, le proposte degli intellettuali per ripartire



Ardone, Rossi Doria e Recalcati raccontano quello che ora la politica dovrebbe fare in vista dell'inizio dell'anno scolastico

ABBONATI A

Rep:

24 giugno 2020

Commenti



Le idee, le proposte, le analisi su come la scuola dovrebbe ripartire. Per il maestro di strada e politico Marco Rossi-Doria la condizione per una ripartenza duratura è quella di investire sull'istruzione molto più di quanto sia stato fatto finora e almeno quanto chiede l'Unione Europea all'Italia. Lo psicanalista Massimo Recalcati chiede alla ministra di convocare gli Stati generali della Scuola composti da docenti, dirigenti scolastici, associazioni degli insegnanti, sindacati della Scuola e intellettuali che hanno a cuore il suo destino. E di ripensare la didattica, favorendo l'interdisciplinarietà, cambiando i piani di studio, portando la scuola verso la città e riqualificando seriamente la formazione e il lavoro degli insegnanti. Per la scrittrice insegnante, Viola Ardone, bisogna pensare al dopo per colmare le distanze tra gli studenti. Vi riproponiamo le riflessioni uscite negli ultimi mesi su Repubblica.

[Subito gli Stati generali per l'Anno zero dell'istruzione](#)

La proposta dello psicanalista Massimo Recalcati. Un'istituzione già prima del virus abbandonata e allo sbando. Ma questa ripartenza è l'occasione per cambiare passo. E smettere di vedere il sistema educativo come un parcheggio ma come il luogo eticamente e culturalmente decisivo dove la vita dei nostri figli prende forma.

[La scuola in terapia intensiva](#)

La scuola è in terapia intensiva da molto tempo, per curarla servono farmaci culturali e sarebbe il caso di ripensare alla ripartenza innanzitutto attraverso una rimodulazione profonda dell'attività didattica.

OGGI SU **Rep:**

La scuola non ci sta: "Senza certezze sulla riapertura pronti a occupare"

A lezione da Calamandrei

Azzolina sotto assedio poi il governo la soccorre. "Ma servono soldi in più"

Le Regioni: "Più docenti e chiarezza sulle responsabilità"

Gualtieri annuncia un nuovo sfioramento del deficit pubblico tra i 10 e i 20 miliardi

Newsletter



Scuola, la lezione delle donne

Le donne italiane hanno tenuto in piedi il sistema d'istruzione. Una prova quotidiana di tenuta educativa. Ora c'è l'urgenza politica di rispondere alla crisi educativa. I docenti e i genitori lo chiedono. È tempo di rendere la scuola strutturalmente rigorosa, innovativa, inclusiva: tutto ciò passa dalla spesa in istruzione che deve subito rientrare nella media dell'Unione Europea, al 4,5%.

Rossi-Doria: "Soldi e doppi turni. O si creano studenti di serie A e di serie B"

A settembre si ritornerà in classe. "Ci sono famiglie senza computer né wifi: sono quelle che soffrono di più lo stop. Lezioni da settembre anche in piazza e nei giardini. Si può partire in tempi diversi, ma arrivare insieme al traguardo di giugno 2021. Sarà un anno di ricostruzione collettiva".

La resistenza della scuola

L'8 settembre per l'Italia non fu solo la data dell'armistizio, segnò anche l'inizio della Resistenza. E può essere forse questa la fase 2 della scuola italiana: resistere nonostante tutto, insegnare ai nostri alunni a proseguire una battaglia non necessariamente per vincerla, ma per non perdere se stessi.

Il tuo contributo è fondamentale per avere un'informazione di qualità. Sostieni il giornalismo di Repubblica.

ABBONATI A REP: 1 MESE A SOLO 1€

scuola

© Riproduzione riservata

24 giugno 2020

I COMMENTI DEI LETTORI

Login



Scrivi un commento

2 commenti

Ordina



utente12573

2 ore fa

proposte tutte interessanti. peccato..fuori dal mondo!!! all'interno di una situazione drammatica mai vista, con tutto incerto, gli intellettuali chiedono riforme mai mai mai attuate mai suggerite e, finalino, lasciatelo dire a una nonna, con coinvolto un mondo del lavoro, quello degli insegnanti, non tutto fatto da eroi. Gli eroi avrebbero detto: "ci pensiamo noi, questo è compito nostro, inventeremo le soluzioni e da lì partirà il cambiamento". Ho sentito solo alti lamenti, anche da chi ha passato il dramma garantito come pochi ...(e ditelo a chi ha perso lavoro e ogni certezza). Povera Italia

Rispondi . Condividi

2 1



adaada01

2 minuti fa

L'Azzolina, come molti ministri giovani, non hanno esperienza e non ascoltano. Fare una riunione con presidi, e rappresentanti degli insegnanti prima di sparare idee a cavolo non è meglio?

Rispondi . Condividi

0 0

Taboola Feed



SETTIMANALE

Dietro la lavagna

Le notizie, le storie, i protagonisti, le idee. Il punto di vista di Repubblica su ciò di cui si parla in aula professori

ABBONATI

TOP VIDEO

Promosso



Coronavirus, come disinfettare quello ch...
Stile.it



Linee guida Azzolina, ironia e critiche sui social: "Le avevo..."

da Taboola

DAL WEB

Contenuti Sponsorizzati

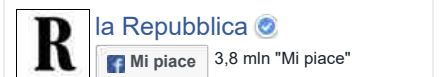


T-Roc da 199€/mese TAN 5,99% TAEG...
Volkswagen



Jaguar E-PACE. Cose che hanno valore. E...
Jaguar

da Taboola



Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

ILMIOLIBRO



COVID Il virus della paura

Giulio Tarro
MEDICINA-E-SALUTE

Promozioni

Servizi editoriali